



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC GROSSETO 2

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16771 del 01/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 6*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dell' Istituto
- 1.3. Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV - Aspetti generali
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (Art.1-comma7- L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'Istituto
- 3.3. Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. La valutazione, criteri comuni
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrato



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Formazione e aggiornamento
- 4.3. Servizi offerti
- 4.4. Organizzazione degli uffici
- 4.5. Organizzazione periodo didattico

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nel Comune di Grosseto. Alcune sedi si trovano nel centro storico, una alla periferia, due nella frazione di Roselle.

L'I.C. Grosseto 2 è costituito dai seguenti plessi:

**1) Scuola Secondaria di I grado "G.Pascoli" - Sede centrale dell'Istituto Comprensivo**

**2) Scuola dell'Infanzia di Vallerotana**

**3) Scuola dell'Infanzia di Via Mazzini**

**4) Scuola Primaria " G.Tombari" Via Mazzini**

**5) Scuola Primaria " A. da Grosseto" Via Anco Marzio**

**6) Scuola Primaria " M. Vergari" Roselle**

Nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, il nostro Istituto si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

Caratteristica del nostro Istituto è l'inclusione scolastica che si realizza attraverso:

- incontri con Istituzioni quali polizia postale per il cyberbullismo e i pericoli della rete;
- progetti con Associazioni, Enti esterni, esperti per inclusione con alunni BES;
- progetti sulla sicurezza rivolti anche ai genitori;
- attività di formazione specifica per i docenti sui temi dell'inclusione;
- progetti per i migranti, quali corsi L2;
- protocollo di accoglienza, mediazione culturale;

Il curriculum verticale dell'istituto permette di accompagnare l'alunno nel suo percorso formativo, uniformando i parametri della valutazione, che viene monitorata in modalità costante, continua, diffusa. Particolare attenzione viene dedicata alla lotta al disagio e agli alunni BES, alunni con disabilità, DSAP.

L'interazione con gli EE.LL è continua e proficua e permette la realizzazione di numerosi ed importanti interventi sia strutturali che di supporto alla didattica e all'implementazione ed utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare:

- adesione al Piano di Educazione Zonale di rete che cofinanzia alcune attività relative alla disabilità, intercultura, disagio e orientamento ;
- impegno condiviso sui temi della sicurezza di tutta la comunità scolastica.

Tra i principali soggetti esterni del territorio con cui l'Istituto collabora ci sono:

- Comune di Grosseto,
- Fondazioni bancarie,
- SEI Toscana,
- Teatro Stabile di Grosseto,
- Unicef,
- UNITRE (Università della terza età),
- Università di Siena, e Università degli stranieri, di Siena,
- Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Firenze,
- Università Bocconi di Milano,
- Associazione PERLE, per la lotta ai disturbi dell'alimentazione,
- Associazione "Storie di Cinema",

- Centro Pedagogico doposcuola per BES,
- Rassegna teatrale Citta' di Grosseto
- "Piazzalibri", con rete di scuole e Biblioteca Comunale,
- Associazioni sportive
- Università degli Studi di Perugia
- U.S.R Toscana
- INDIRE
- Cepel
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- COeSO
- Cooperativa Uscita di Sicurezza
- Azienda U.S.L. e altre strutture sanitarie

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 nasce il 1° settembre 2012 con il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della città e l'unione della Scuola dell'infanzia di via Mazzini, delle scuole Primarie di Via Mazzini, di Via A. Marzio e Roselle e la Scuola secondaria di 1° grado "G.Pascoli". Dall'anno scolastico 2014/15 è stata inserita anche la Scuola dell'infanzia di Vallerotana.

Dall'a.s.2020/2021 la Dirigente Scolastica del Comprensivo 2 è la dott.ssa Laura Superchi.

**ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 2**

Scuola secondaria di primo grado "G.Pascoli"

(sede principale dell'Istituto)

Codice	GRIC829001
Indirizzo	Piazza f.lli Rosselli 14, Grosseto 58100
Telefono	0564 22132
E.mail	GRIC82901@ISTRUZIONE.IT
Pec	GRIC82901@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web	www.comprensivo2gr.edu.it

Scuola dell'Infanzia Via Mazzini

Codice	GRAA82901T
Indirizzo	Via Mazzini 63, Grosseto 58100
Telefono	0564 23356

Scuola dell'Infanzia Vallerotana

Codice	GRAA82902V
Indirizzo	Via dello Sbirro, Vallerotana Grosseto 58040
Telefono	0564 401179

Scuola Primaria " G.Tombari"

Codice	GREE829013
Indirizzo	Via Mazzini 63, 58100 Grosseto
Telefono	0564 21013

Scuola Primaria " M.Vergari"



Codice	GREE829024
Indirizzo	Piazza della chiesa, fraz. Roselle, 58040 Grosseto
Telefono	

Scuola Primaria" A. da Grosseto"

Codice	GREE829035
Indirizzo	Via Anco Marzio 58100 Grosseto
Telefono	0564 49240

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La scuola dedica impegno e risorse alla diffusione digitale e alla promozione di una didattica basata sul learning by doing. I laboratori multimediali, musicali, artistici etc... sono accessibili e utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per l'attività motoria le classi del Comprensivo utilizzano anche spazi esterni quali:

Palestra Via Mercurio ( Scuola Primaria Via Anco Marzio)

Campo Zauli ( Scuola Secondaria di I grado)

Mura Medicee ( Scuola Secondaria di I grado)

<b>LABORATORI</b>	Con collegamento ad internet	6
	Disegno	4
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	5
	Scienze	1
	Registrazione e doppiaggio	1
<b>BIBLIOTECHE</b>	Classica	4

<b>AULE</b>	Magna	1
	Proiezione	2
<b>STRUTTURE SPORTIVE</b>	Palestra	2
<b>ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>	Personal Computer	62
	Tablet	40
	LIM	12
	Smart TV	16
	Videoproiettori	2

L'Istituto ha partecipato e ottenuto negli anni importanti finanziamenti PON, l'ultimo dei quali per l'anno scolastico 2021/2022 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze, alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, nonché alla promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentono di riprendere l'istruzione e la formazione. Tali fondi strutturali hanno contribuito in modo significativo al finanziamento della progettualità, alla realizzazione della rete Wireless nei plessi, all'istituzione di un laboratorio mobile multimediale e all'allestimento del laboratorio di registrazione "Atelier Creativo", con sala di registrazione e doppiaggio, e ANGOLO YOUTUBE, dal titolo YOUTUBE YOUNG.

Tutte le sue sedi sono costantemente monitorate per la sicurezza e facilmente raggiungibili. La scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie hanno laboratori informatici; ci sono inoltre due palestre, quattro biblioteche, aule dotate di LIM e SMART TV . Attraverso la partecipazione a diverse gare, concorsi e progetti, sono state ottenute forme di finanziamento ulteriori come premi/vincite degli studenti (stampante 3D, LIM, tablet, macchine fotografiche, PC, ...)

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, ha inizio da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Il P.T.O.F. è stato redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il Piano di Miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

I valori comuni e condivisi da tutta la comunità scolastica sono:

- la centralità dell'alunno,
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole,
- la cultura del miglioramento,
- la collegialità e la responsabilità,
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio,
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio,
- l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. In particolare, per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, il nostro Istituto si prefigge di:

- porsi come agenzia educativa, intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;

- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche tali da coinvolgere la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule (ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di lim o schermi interattivi) in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV - ASPETTI GENERALI

Tutto il disegno generale del curricolo, delle attività extracurricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche sarà destinato a:

**"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**

(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Sulla base di questo principio, il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Le priorità e i traguardi, individuati dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento, (di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80) che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza per la formazione di un "cittadino" consapevole ed "europeo", in una società: intelligente, inclusiva, sostenibile. Nel saper dunque, soprattutto "imparare ad imparare".	Rafforzamento delle competenze chiave e dunque sviluppo di competenze di base e trasversali secondo la strategia di Lisbona 2020.

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Progettare un patrimonio comune di percorsi disciplinari per la riduzione della variabilità tra le classi. Allo scopo, fondamentale sarà l'utilizzo sempre più diffuso del curriculum d'Istituto, per esempio la diffusione delle prove comuni, anche utilizzando strumenti multimediali.	Potenziare i risultati della primaria e secondaria I grado in riferimento alle criticità riportate, per migliorare i risultati ottenuti.

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 si prefigge di valorizzare tutti gli alunni, interessandosi a ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da molti, sarà dunque allo stesso tempo favorita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, puntando soprattutto al miglioramento del clima relazionale. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero in quel compito fondamentale dello Stato (e quindi dell'Istituzione scolastica) di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana.

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentono di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1- COMMA7- L. 107/15)

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la scelta di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi formativi che la Legge 107/2015, art.1- comma 7, individua come scelte formative fondamentali della scuola. La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, che favorisca il pieno sviluppo della personalità degli studenti perchè divengano futuri cittadini, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento qui presentato si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il

percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione” (Nota Miur n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni di un Nucleo interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) che, integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PdM .

Per la stesura del Piano è stato utilizzato il modello proposto dall'INDIRE con alcune integrazioni e modifiche per adeguarlo alla specificità dell'impianto progettuale del PdM.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 comma 14).



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia Via Mazzini	25/40
Scuola dell'Infanzia Vallerotana	25/40
Scuola Primaria " G,Tombari"	da 25 a 30
Scuola Primaria "M. Vergari"	da 25 a 30
Scuola Primaria " A. da Grosseto"	40

SCUOLA SECONDARIA DI 1° G-PASCOLI		
DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano,Storia,Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1	33
--	---	----

## CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti divisi per Assi culturali, a cui hanno partecipato tutti i docenti appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il Curriculum nasce dalla collegialità, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità, dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso, che promuova abilità e competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Questo lavoro ha consentito di avviare una progettazione per classi parallele e per ambiti disciplinari e di definire criteri e strumenti di valutazione comuni, che permette di "pensare" la scuola stessa in modo unitario, rafforzandone l'identità, con forti ricadute anche sulla didattica. Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed i progetti extracurricolari sono stati scelti avendo come indicatore prioritario l'aderenza al PTOF. Attraverso la strutturazione operativa dei Dipartimenti (per assi culturali), tutti gli insegnanti utilizzano programmazioni comuni condivise, per classi parallele, per tutte le discipline e in particolare per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

[Scarica qui il nostro curriculum](#)

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-21, l'Educazione Civica è entrata nel curriculum di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, secondo quanto stabilito dalla Legge 20 Agosto

2019 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. La scuola è il contesto adatto all'insegnamento dell'Educazione civica perché gli alunni sono portati naturalmente ad esercitare competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione dei regolamenti di istituto, le pratiche di inclusione, il rispetto del Patto di corresponsabilità, l'interazione tra pari e con gli adulti. I docenti dell'Istituto individuano i seguenti NUCLEI TEMATICI per lo sviluppo del curricolo trasversale di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE: a. Legalità - b. Solidarietà e diritti umani - c. Regolamenti scolastici, regole comuni - d. La forza del gruppo contro il bullismo - e. Educazione stradale - f. La patria e le istituzioni

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: a. Educazione alla salute e al benessere ( Agenda 2030) - b. Sicurezza alimentare - c. Combattere per l'uguaglianza ( Agenda 2030) - d. Istruzione di qualità per tutti ( Agenda 2030) - e. Azioni per un futuro sostenibile ( Agenda 2030) - f. Tutela del patrimonio ambientale e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE: a. Sicurezza in rete e uso consapevole del web.

Si allega il curricolo di educazione civica delineato per i tre ordini di scuola del nostro Istituto.

**ALLEGATI:**

Curricolo verticale ED. Civica.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti trovano collocazione all'interno dei percorsi curricolari come luoghi culturali e come opzioni metodologiche, ma anche al di fuori come luoghi fisici e come momenti di esperienza culturale forte. Sono proposti, approvati e attuati dall'intero Collegio dei Docenti. Essi sono funzionali alle priorità individuate nel Rav e ai relativi traguardi e sono un "luogo" privilegiato per lo sviluppo delle competenze; inoltre rispondono a finalità generali di carattere formativo

che fanno riferimento alle educazioni fondamentali e assumono un ruolo centrale, caratterizzante l'identità e l'Offerta formativa dell'Istituto. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.

In allegato sono illustrate nello specifico le attività proposte in ogni plesso oppure [clicca qui](#)

### **A SCUOLA DI GENTILEZZA**

L'Istituto comprensivo ha scelto di costruire un percorso educativo trasversale ispirato al valore della gentilezza in tutti gli ordini di scuola, progettando U.A. finalizzate all'interiorizzazione del rispetto, della reciprocità, della solidarietà, del saper vivere e rapportarsi con gli altri, per lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso il mondo.

Le attività proposte dai docenti trovano uno strumento ideale nel "Manifesto della comunicazione non ostile", un protocollo, sottoscritto dal Miur, per la corretta e responsabile comunicazione in rete, di cui si intende promuovere e diffondere la conoscenza. A seguito di questo percorso il 17 Novembre 2021 la Scuola primaria "A. da Grosseto" è stata proclamata la prima "Scuola Gentile" di Grosseto alla presenza dello scrittore Daniel Lamera.

### **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Dall'anno scolastico 2022/23 la scuola intende proporre l'opzione relativa all'inglese potenziato nella scuola secondaria di I grado. La scelta nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare ed allargare gli orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

L'importanza della conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione in contesti diversi, la necessità di competenze specifiche per essere competitivi in campo lavorativo e realizzarsi a pieno sul fronte personale e professionale, sono le motivazioni per cui la scuola si orienta verso attività di approfondimento.

Il principale obiettivo di questa proposta è di potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", pubblicate il 4/9/2012 e, in

particolare, dai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” in esse indicati. Maggior rilevanza sarà data, infatti, all'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare, soprattutto sul fronte dell'interazione orale.

L'inglese potenziato è da considerarsi, infine, un'occasione per utilizzare la lingua in senso funzionale rispetto ad attività didattiche trasversali, che coinvolgano abilità diverse e si adattino alle capacità e ai punti di forza di ciascuno.

Gli alunni che sceglieranno questa opzione avranno la possibilità di studiare la lingua inglese per cinque ore alla settimana, senza la seconda lingua comunitaria.

**ALLEGATI:**

Elenco dei progetti 2022.pdf

## LA VALUTAZIONE, CRITERI COMUNI

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO E NUOVI SCENARI" 22/02/2018).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il

comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà il:

-SAPERE: conoscenze e abilità;

-SAPER FARE: competenze;

-SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento. La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;

- la situazione iniziale;

- le condizioni socio-ambientali;

- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La scuola valorizzerà anche le eccellenze con un percorso formativo e orientativo adeguato a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario. In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di

competenze e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza. Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria al posto dei voti in decimi vengono utilizzati i giudizi. E' quanto stabilito nell'Ordinanza 172 dello 04/12/2020. Quindi dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

[Giudizi descrittivi valutazione periodica e finale Scuola Primaria.](#)

#### VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal Consiglio di classe. E' effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi, valorizzandone anche la funzione formativa, infatti accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

[Griglie di valutazione Scuola Secondaria primo grado](#)

#### VERIFICA E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n°62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n°122 per il secondo ciclo .

La valutazione, sia formativa che sommativa, sarà svolta in itinere dal team docente in modo da poter verificare l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi.

[Griglia di valutazione Ed. Civica Scuola primaria](#)

[Griglia di valutazione Ed Civica Scuola secondaria di primo grado](#)

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. La valutazione del comportamento è data da un giudizio sintetico che tiene conto dei seguenti criteri:

- rispetto delle regole;
- disponibilità alle relazioni sociali;
- partecipazione alla vita scolastica
- responsabilità scolastica

[Giudizi di comportamento Scuola primaria](#)

[Giudizi di comportamento Scuola secondaria](#)

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in



collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale viene organizzato il lavoro in classe. Ad ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono attivati percorsi personalizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una diagnosi clinica. Particolare attenzione viene riservata agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale; per tale motivo è stato predisposto un protocollo di accoglienza con cui vengono realizzate attività per favorire il percorso di inclusione.

Nell'Istituto è attivo uno sportello di ascolto con uno psicologo che offre supporto per docenti, famiglie e alunni.

[Protocollo inclusione alunni con disabilità](#)

[Protocollo per l'inclusione degli alunni con DSA e altri BES](#)

[Protocollo per l'inclusione degli alunni ADHD](#)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Comprensivo 2 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il Piano didattica digitale integrata allegato alla presente, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le

tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Già durante lo scorso anno scolastico sono state portate a termine esperienze di DAD eccellenti che abbiamo voluto documentare nel nostro sito web in una sezione dedicata per una efficace condivisione sia con l'utenza esterna che con i docenti

[Piano della didattica digitale integrata del nostro Istituto](#)

**ALLEGATI:**

Piano Didattica Digitale Integrata finale (1) (1).pdf

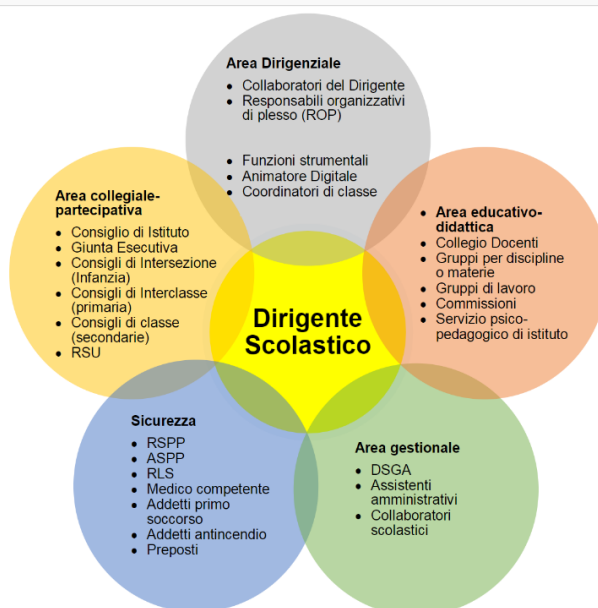


# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili cliccando sul nostro [funzionigramma](#)

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue



Vista l'emergenza epidemologica, sono state istituite nuove figure di addetti alla sicurezza specifiche per il protocollo COVID : due referenti per ogni plesso e un coordinatore d'Istituto.

[CIRCOLARI E PROTOCOLLI COVID](#)

**ALLEGATI:**

firmato\_1638297144\_SEGNATURA\_1638294650\_FUNZIONIGRAMMA.pdf

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione in servizio è una funzione strategica per lo sviluppo organizzativo e culturale della scuola; è necessaria per affrontare il cambiamento “esterno”. Secondo la Legge n. 107/2015, comma 124, art.1, la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all’interno degli adempimenti della funzione docente. Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente. Da esso scaturisce il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, coerente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell’attività didattica, considerando anche esigenze ed opzioni individuali (autoaggiornamento). Il piano deve essere coerente anche con il PTOF e con i risultati emersi dal PdM, si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall’amministrazione centrale o periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e di formazione, della scuola, si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall’amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con gli IRRSAE, con l’Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati;
- proposte da soggetti esterni riconosciuti dall’amministrazione.
- Sicurezza sul posto di lavoro
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
- Competenze di lingua straniera



- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento
- Dematerializzazione
- Amministrazione trasparente
- Privacy
- Percorsi di formazione tecnologica e sulla sicurezza.

### Finalità:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA ,
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità,
- Migliorare la qualità dell'insegnamento ,
- Favorire l'autoaggiornamento ,
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale,
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

### Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo ;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;



- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (DSA, metodologia laboratoriale) .

### Modi e tempi

- Conferenze tematiche su argomenti di attualità educativa e professionale, di conoscenza di innovazioni, di condivisione di buone pratiche anche all'interno dell'Istituto;
- Percorsi di didattica disciplinare, centrati su specifiche competenze o argomenti del curriculum, guidati da docenti esperti e finalizzati alla produzione di materiali didattici.

Si deve, altresì, considerare che la Legge n. 107/2015, al comma 12, art. 1, prevede la programmazione delle attività formative non solo per il personale docente, ma anche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

## SERVIZI OFFERTI

L'istituto offre l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola" e cura la comunicazione attraverso l'invio di mail dalla casella di posta istituzionale.

Gli utenti hanno la possibilità di scaricare la modulistica dal sito <https://comprensivo2gr.edu.it>

## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

L'area amministrativa è organizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, che coordina gli uffici così suddivisi:



- ufficio protocollo
- ufficio area didattica/alunni
- ufficio del personale

### ORGANIZZAZIONE PERIODO DIDATTICO

Ai fini della valutazione periodica delle alunne e degli alunni, l'anno scolastico viene suddiviso in periodi didattici ben precisi come durata e collocazione temporale.

Tale suddivisione è deliberata dal collegio dei docenti e, per l'anno scolastico in corso, così come per gli anni precedenti, l'istituto ha optato per due periodi didattici e, quindi, per il quadrimestre.